



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Per l'Ambiente e l'Ecosistema
UOD Programmazione e pianificazione regionale
delle attività per la gestione integrata dei rifiuti
Il Dirigente

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014. 0006953 07/01/2014 14,14

Ritt. : 520511 UOD Program e pianificaz regio.

Dest. : AI COMUNI DELLA REGIONE CAMPANIA; ASSESSORE ALL'AMBIENT

Classifica : 21. Fascicolo : 12 del 2014



Ai Comuni della Regione Campania
LORO SEDI

E, p.c. Al Direttore Generale

All'assessore all'Ambiente

Si comunica che sul BURC n. 70 del 9 dicembre 2013 è stata pubblicata la Legge Regionale n. 20 del 9 dicembre 2013 "Misure Straordinarie per la prevenzione e la lotta al fenomeno dell'abbandono e dei roghi di rifiuti".

In fase di prima applicazione di tale norma si riporta l'art. 3 (Registro delle aree interessate da abbandono e rogo di rifiuti) che stabilisce alcune competenze in capo a codesti Enti :

1. *Fermo restando quanto previsto dall'articolo 192 del decreto legislativo 152/2006 in materia di divieto di abbandono e di bonifica di siti contaminati e relative sanzioni previste negli articoli 255, 256 e 257 del medesimo decreto legislativo è istituito, presso ciascun comune della Regione Campania, il registro delle aree interessate da abbandono e rogo di rifiuti.*
2. *I comuni provvedono, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, ad individuare ed accertare, tramite apposito registro, le aree pubbliche e private interessate dall'abbandono e rogo di rifiuti nell'ultimo quinquennio, avvalendosi tra l'altro dei rilievi effettuati e messi a disposizione dagli organismi amministrativi e di controllo competenti anche a seguito di segnalazioni di singoli cittadini ed associazioni.*
3. *Il registro è aggiornato con cadenza semestrale entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno.*
4. *L'elenco delle aree individuate è pubblicato per trenta giorni nell'albo pretorio comunale per eventuali osservazioni che sono presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione.*
5. *Decorso il termine indicato nel comma 4 i comuni, nei trenta giorni successivi, esaminate le osservazioni, approvano gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni.*
6. *Le aree urbane, rurali e agricole, pubbliche e private, comprese nel registro, non sono destinate ad attività produttiva, edilizia, turistica, agricola, commerciale, fino a quando non è dimostrata, con idonee attestazioni analitiche rilasciate da laboratori accreditati, l'assenza di fattori di pericolo per la salute e l'ambiente.*
7. *Le attestazioni di cui al comma 6 sono sottoposte ai controlli e alle verifiche delle Aziende sanitarie locali (ASL) e dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Campania (ARPAC), senza ulteriori oneri a carico del soggetto obbligato.*
8. *In caso di assenza accertata di pericolo per la salute e l'ambiente, il comune procede, in occasione del primo aggiornamento utile, alla cancellazione dell'area dal registro, fermo restando eventuali provvedimenti adottati dall'Autorità giudiziaria.*
9. *Il registro e i successivi aggiornamenti sono pubblicati sul sito web istituzionale del comune.*



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Per l'Ambiente e l'Ecosistema
UOD Programmazione e pianificazione regionale
delle attività per la gestione integrata dei rifiuti
Il Dirigente

10. In caso di mancata istituzione e aggiornamento del registro da parte del comune nei termini e nelle modalità indicate, previa formale diffida ad adempiere da parte della Regione e fermo restando le responsabilità previste dalla legislazione vigente, provvede il Sindaco, responsabile in qualità di autorità sanitaria locale.

Per quanto sopra si invitano codesti Comuni ad ottemperare e si resta a disposizione per ogni utile chiarimento in merito.

Dott.ssa Adelaide Pollinaro